

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	Presente
Sindaco di Bologna	delega permanente GIULIANO BARIGAZZI Assessore Sanità Welfare Comune Bologna	Presente
Commissario prefettizio del Comune di Imola	delega a SANDRA PELLEGRINO Vice Commissario prefettizio del Comune di Imola	Presente
Presidente Unione Comuni dei Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro	Presente
Presidente Comitato Distretto Ovest	EMAUNELE BASSI Sindaco Comune Sala Bolognese	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto S. Lazzaro di Savena	ISABELLA CONTI Sindaco Comune S. Lazzaro di Savena	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Commissario Azienda USL Bologna		CHIARA GIBERTONI
Commissario Azienda USL Imola		ANDREA ROSSI
Direttore Generale Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi Bo		CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bologna	A.G	MARIO CAVALLI
Direttore di Distretto Bologna		FAUSTO TREVISANI
Direttore di Distretto Imola		ALBERTO MINARDI
Direttore di Distretto di Pianura Est		MARIACRISTINA COCCHI
Direttore di Distretto Appennino bolognese		SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest	A.G.	ALBERTO ZANICHELLI
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia		FABIA FRANCHI
Direttore di Distretto di San Lazzaro di Savena		ENO QUARGNOLO
Resp. Ufficio di Supporto CTSSM di Bologna		LAURA VENTURI
Dirigente Area Sviluppo sociale – Città metropolitana di Bologna		

Collaboratori dei presenti come registro informatico presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

FRANCA FILIPPINI	Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice
MONICA MINELLI	Direttore Dipartimento Attività Socio Sanitarie Azienda USL Bologna

Alle ore 12,45 preso atto della regolarità della convocazione URGENTE - trasmessa con Prot. Gen. 20083 CM del 14.4.2020 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione - il Presidente BARIGAZZI, apre la seduta che presiede con pieni poteri.

Ordine del Giorno trattato

1) Punto della situazione Covid 19

BARIGAZZI: aggiorna sulla situazione nella CRA che ritiene ancora complessa, anche se tutti gli sforzi possibili sono stati fatti con la massima attenzione e senza nessuna minimizzazione. Vi sono differenze notevoli da struttura a struttura. (all. 1.2) E' in atto il lavoro della task force di supporto al sistema delle residenze per tutte le misure clinico-organizzative necessarie e che rispondono alle

direttive nazionali e regionali. Prosegue l'attività di tamponi agli ospiti e di test serologici al personale, nonché la somministrazione della terapia di idrossiclorochina.

Ritiene opportuno che i Sindaci Capi Distretto, al fine di monitorare gli effetti che l'epidemia in corso ha avuto sulla gestione delle strutture dei rispettivi territori - attraverso il supporto dei Responsabili degli Uffici di Piano in accordo con l'Ausl di Bologna – inviino un questionario teso ad acquisire le informazioni sulle criticità emerse e le azioni messe in campo per fronteggiare l'epidemia COVID19.

Dà mandato di predisporlo e condividerlo con i territori per l'uniformità e l'omogeneità dei dati raccolti dal monitoraggio.

Gli esiti dell'indagine costituiranno una base di confronto per una discussione da aprire al fine di sviluppare azioni di miglioramento volte a garantire la salute degli ospiti e degli operatori. Sarà richiesta una compilazione per ciascuna delle strutture residenziali che gestite: CRA, CdR, Comunità alloggio, Case famiglia, Gruppi appartamento, Centri socio riabilitativi residenziali.

Si valuterà anche l'ampliamento dell'indagine alle strutture private.

La CTSSM Bo esprime parere favorevole alla proposta.

Sarà necessario anche un ragionamento - aperto alle OO.SS. - su come possa essere immaginato e ricostruito il sistema di assistenza socio sanitaria futuro. Nel territorio regionale il progetto sulle CRA era che queste strutture fossero *luoghi dove passare gli ultimi anni di vita, in case, abitazioni con momenti di socialità sempre aperta ai familiari, spazi comunitari con massimo rispetto della dignità degli ospiti e attenzione al legame con il territorio di origine*. Sono poi peraltro diventate luoghi dove i bisogni sanitari hanno assunto un peso via via sempre più significativo. Pertanto non esclude che il cambiamento repentino del setting di cura e vita degli ospiti - dettato dall'imprevedibile emergenza COVID19 - abbia influito negativamente sull'equilibrio psicologico degli assistiti creando un'ulteriore causa di mortalità da aumentati bisogni sanitari ed aggravando le già esistenti patologie croniche. Sarà doveroso svolgere un approfondimento di tipo statistico con il contributo scientifico di esperti - con la massima trasparenza anche verso i familiari dei defunti - per capire se i decessi sono per COVID19 o hanno altre motivazioni.

Chiede a VENTURI di aggiornare sul reclutamento di personale sanitario, in relazione alle necessità conseguenti all'emergenza COVID19.

La CTSSM Bo esprime parere favorevole alla proposta.

D'altra parte, non si sta ancora riducendo il ricovero di pz. meno gravi, ma che richiedono un ricovero. Questo anche perché - negli ultimi 3 giorni - si sono presentati nei PS della AUSL Bo pz. no COVID19 con patologie croniche che richiedono letti internistici per acuti. Non essendo ancora ripartita l'attività chirurgica, ci si appoggia per gli interventi indifferibili (non solo oncologici) al privato accreditato. Auspica - da. a qui a giugno – di ritornare a gestirla direttamente, garantendo selezione all'ingresso per identificare i pz. COVID19 per i quali ci sono percorsi dedicati.

Come precisato anche dalla RER, è richiesto ai gestori delle CRA il massimo impegno per creare zone rosse per gli anziani positivi, creando ambienti separati con personale dedicato. Dove ciò non sia possibile andranno individuate collocazioni alternative, dal gestore in collaborazione con AUSL Bo, anche per strutture di ospedalità privata accreditata e ospedali di comunità. Condivide la scelta di BARIGAZZI di ampliare la ricerca di posti di degenza coinvolgendo l'AIOP. Concorda anche nell'impegnare i Direttori di Distretto, come deciso nella scorsa Conferenza, nel monitoraggio della situazione sanitaria e dotazione organica delle CRA, allo scopo di mettere in rete per aree distrettuali il personale.

Ha comunicato in RER che andrà oltre la sua dotazione di pianta organica, assumendo degli OSS per cercare di liberare la figura degli OSS interinali che sono circa 50 nelle due Aziende. Con le modalità descritte da MINELLI, se il personale sarà dislocato nelle CRA, queste dovranno rimborsare il costo, in conformità a quello applicato dall'AUSL Bo

Da ultimo informa che si sta attivando per ottenere il supporto del contingente di medici, infermieri e operatori dell'Esercito italiano e operante all'Ospedale Militare da campo di Piacenza, ora in smantellamento. Aggiungerà sull'evoluzione del rapporto.

I presenti esprimono parere favorevole e chiedono di procedere nell'istruzione della fattibilità

della collaborazione con i contingenti delle Forze Armate.

PARMEGGIANI: concorda con BARIGAZZI sulla necessità di immaginare il sistema di assistenza sempre più in rete, continuando a favorire la dimensione territoriale. Anche se la gestione sociale e sanitaria delle strutture CRA del suo territorio è sempre stata di eccellenza, le situazioni di concentrazioni di positività richiedono estrema attenzione. A oggi, non hanno possibilità di mettere a disposizione strutture dedicate a pz. COVID19.

FERRANTI: in Comitato di Distretto intende ufficializzare la proposta di dedicare una struttura CRA COVID19, sia per i pz. positivi, sia per quelli in dimissione dall'Ospedale prima del rientro in CRA, previa verifica dell'Igiene pubblica e degli infettivologi. Quest'operazione deve essere spiegata con estrema chiarezza attraverso corretti comunicati stampa alla cittadinanza. A proposito del personale da dedicare, è perplessa sulla scelta di OSS da inviare quindici +15 G. temendo che non garantiscano sufficiente continuità alla struttura. Una volta messo a regime questo progetto, la struttura potrà essere messa a disposizione del Distretto.

ROSSI: I dati di mortalità grezzi non sempre possono prestarsi ad essere confrontati, perché risentono di molti fattori confondenti (es. fragilità dei soggetti, caratteristiche di età, sesso e comorbidità). Condivide la proposta di BARIGAZZI di svolgere quest'analisi insieme a esperti, per evitare la diffusione di dati inesatti attraverso i media.

CONTI: ringrazia BARIGAZZI e GIBERTONI per il lavoro svolto nel risolvere la situazione dell'ASP Rodriguez. Si associa alla proposta di studiare la mortalità nelle CRA. Chiede che l'indagine per fotografare la situazione nelle CRA che sarà svolta a livello distrettuale, sia realizzata predisponendo una griglia con domande precise, dettagliate e uguali per tutto il territorio. Chiede di estendere il test sierologico alla Polizia Municipale.

E' disponibile come Sindaco a collaborare con l'AUSL Bo per coordinare la somministrazione di test sierologici ai dipendenti delle imprese o fare da collettore delle richieste, nel pieno rispetto dei criteri e delle regole indicate dalla Giunta regionale. Chiede delucidazioni sulla possibilità d'immunizzazione.

GIBERTONI: risponde a Conti. Ad oggi, non vi è evidenza scientifica dell'immunizzazione dei pz. guariti, né - se si sviluppa - della sua durata. I test che sono in questi periodi effettuati, hanno un valore prevalentemente epidemiologico non diagnostico.

Segnala che per la necessità di aumentare il livello di protezione ed estendere l'utilizzo dei DPI anche a reparti non COVID19 e alle strutture territoriali, le AUSL e Ospedaliero Universitaria S. Orsola di Bologna hanno inviato in RER il rispettivo fabbisogno aggiornato alla data del 14 aprile 2020. Considerato tuttavia il possibile incremento e/o diminuzione di pazienti affetti da COVID-19 e la conseguente e progressiva modifica di posti letto dedicati e non, tale fabbisogno è destinato a essere continuamente aggiornato. Le richieste fatte non sono state garantite dall'invio tramite protezione civile e/o magazzino unico AVEN, né è stato possibile trovare una capacità di risposta da parte del mercato a ordini di fornitura emessi in autonomia.

Precisa che nel fabbisogno di DPI così definito non è stato ricompreso il privato accreditato autorizzato attualmente coinvolto.

Ringrazia CONTI per la disponibilità offerta. La DGRER 350 del 16.5.2020 "*COVID-19: disciplina dei test sierologici*" (all.3) implementa il percorso di screening avviato, per ampliare e garantire la tracciabilità dei test eseguiti, a partire da quelli sierologici rapidi. Saranno le stesse Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale a definire come somministrare e distribuire il test sierologico rapido. E' esplicitamente previsto che anche le imprese possano partecipare alla campagna di screening con test ai propri dipendenti laddove gli esami abbiano caratteristiche analoghe a quelle del programma regionale a livello di completezza, ripetitività per i soggetti risultati negativi all'esame sierologico rapido, affidabilità dei test utilizzati sia per l'esame sierologico rapido, che per quello standard e tampone orofaringeo; inoltre i datori di lavoro dovranno garantire la completa informazione ai dipendenti sul significato dei risultati dei test tramite medici competenti. Queste proposte da parte dei datori di lavoro dovranno essere autorizzate dalla Direzione generale Cura

della Persona Salute e Welfare della Regione

Suggerisce a BARIGAZZI l'apertura di un Tavolo di Coordinamento delle CTSS della RER per le campagne di screening.

BARIGAZZI: s'impegna a portare la richiesta in RER e ad inviare una lettera all'Assessore DONINI per eseguire test sierologici anche a favore degli appartenenti alle Polizie Locali (Polizia Municipale e Provinciale).

La CTSSM Bo, all'unanimità, approva.

2) Varie ed eventuali.

Alle ore 13,45, avendo esaurito gli argomenti presentati all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT